

# La cultura senza barriere nella Milano del futuro

È stato sottoscritto il protocollo d'intesa col Comune "Culturalmente Abili", ora si passa alla fase operativa. Il Collegio punta così a promuovere la categoria senza dimenticare attività di grande rilevanza sociale



Redazione

redazione@geometri.mi.it

Si è chiusa il 3 febbraio la prima fase di accordo con il Comune di Milano per la realizzazione del Protocollo d'Intesa "Culturalmente Abili".

"Culturalmente Abili" nasce da una proposta del Collegio Geometri di Milano al Comune di Milano Assessorato ai Lavori Pubblici, che in vista di Expo desiderava lasciare un segno tangibile alla città di Milano. Già nel giugno del 2013 era stato lanciato il progetto dal Presidente Cremoli e dall'Assessore Rozza, durante il convegno svoltosi in sala Sant'Ambrogio "Expo 2015 bisogni e sinergie".

La collaborazione nella Milano del futuro". Oggi finalmente possiamo passare alla fase progettuale. "Culturalmente Abili" consiste nella verifica e mappatura di percorsi per diversamente abili all'interno di 5 edifici storici e culturali di Milano. Gli edifici verranno mappati dal Collegio e i percorsi realizzati verranno donati al Comune di Milano, inoltre gli stessi verranno poi rielaborati fotograficamente attraverso delle "fotosfere" e caricati sul sito del Collegio per permetterne la visione tridimensionale a chi desidera o ha necessità di conoscere come poter accedere alle strutture da visitare. «L'occasione di Expo è stata colta dal Collegio che vuole da un lato promuovere la categoria dall'altro però è sempre stato forte il desiderio di impegno in una forma a rilevanza sociale. Per que-



Giulia Bottiani

Nella foto:  
la Totonda della Besana

sto è nato "Culturalmente abili" per avvicinarci ad un mondo di grande importanza per i progettisti, cercando di offrire un servizio utile e gratuito. La bellezza dei nostri monumenti e palazzi deve essere accessibile a tutti e il nostro lavoro può essere un importante punto di inizio per migliorarne la fruibilità. Si è chiusa questa prima fase di redazione del progetto con la sottoscrizione del protocollo d'intesa tra il Collegio Geometri e il Comune di Milano. Ora è necessario procedere rapidamente alla seconda fase operativa. Tra i luoghi che vorremmo includere nel progetto ci sono Castello Sforzesco, Museo del Novecento, Triennale, Scala, Rotonda della Besana, Casa del Manzoni. Nei prossimi giorni identificheremo e proporremo al Comune i siti in via definitiva e procederemo ai sopralluoghi e alla verifica dei percorsi sulle mappe», ha affermato il Presidente Cremoli dopo la firma del protocollo. Il progetto verrà presentato in una conferenza stampa in Comune e avrà un proprio logo che lo identificherà sia sul web che all'interno del materiale promozionale di Expo. Naturalmente chi volesse partecipare alla mappatura può farlo inviando una mail al Collegio, è un'attività sociale di volontariato.



**Nella foto:**  
il Museo del Novecento